

Consentite visite e strette di mano Al Fatebenefratelli con il pass verde

Solbiate con Cagno. Servono la vaccinazione completa, il test o la guarigione dal Covid. Da due mesi gli incontri erano possibili, ma in ambiente protetto con apposite barriere

SOLBIATE CON CAGNO

Con il green pass, carezze e strette di mano ora sono possibili per gli ospiti della Residenza sanitaria assistenziale San Carlo Borromeo-Fatebenefratelli di Solbiate. Per gli abbracci bisognerà attendere ancora.

Dopo mesi in cui non c'è stato modo di vivere le normali e necessarie relazioni affettive se non attraverso lo schermo del tablet per una videochiamata, cambiano le modalità di ingresso e visita dei familiari degli ospiti della locale Rsa.

Le vaccinazioni

Da gennaio ormai la struttura non presenta più casi di positività sia tra operatori che tra ospiti e tutti in struttura sono già stati vaccinati con la doppia dose.

Per questo alle visite, che ormai da due mesi si effettuavano in ambiente protetto, con barriera di plexiglass e senza possibilità di contatto, si aggiungono da questa settimana le visite con maggiore interazione così come previsto dall'ordinanza del Ministero della Sanità. Contatti "più stretti" solo con il green pass che certifica l'esistenza di una di queste tre condizioni: aver completato il percorso di vaccinazione, essere guariti dal Covid, o aver effet-

tuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

I familiari in possesso della Certificazione verde possono quindi accedere a un'area interna dedicata, o nel giardino e senza barriere potranno parlare intorno a un tavolo anche prendendosi per mano; sarà un primo passo verso la possibilità di tornare anche ad abbracciarsi. Non verranno, però, sospese le visite dei familiari che non hanno ancora completato il ciclo della vaccinazione, mantenendo le modalità protette con distanziamento e barriera di plexiglass.

Il direttore

«Constatate la sete di relazione dei nostri ospiti e la costante preoccupazione dei familiari - sostiene il direttore di struttura **Fausto Turci** - è l'aspetto che più ci ha pesato nelle diverse riunioni tecniche effettuate, perché il desiderio di rispondere loro con la possibilità di incontri si è scontrato con la ristrettezza delle normative e le esigenze di tutela di tutti».

La nuova ordinanza darà anche la possibilità di rientri a domicilio per qualche ora degli ospiti già accolti in struttura. Al rientro in Rsa verranno effettuati dei tamponi di controllo. Per gli ingressi di nuovi ospiti



Strette di mano e carezze durante le visite, ora è possibile

■ «Le nuove possibilità riavvicinano ospiti e familiari»

e nelle situazioni previste dall'ordinanza, tornerà l'accesso diretto in struttura senza la necessità di isolamento preventivo e verranno comunque effettuati i tamponi di monitoraggio per la tutela di tutti.

«Ci sono stati momenti molto difficili - conclude il direttore - ma è risultato vincente un gran lavoro di squadra, nel quale ogni operatore ha messo

il proprio miglior apporto personale e professionale per conciliare i due aspetti contrastanti: la tutela di tutti e la vita che proseguiva giorno dopo giorno nonostante tutto. Queste nuove possibilità, che riavvicinano ospiti e familiari, danno a tutti una rinnovata fiducia e serenità verso il futuro».

M. Cle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Poliportiva ritorna Adesioni aperte



Il palazzetto

Solbiate con Cagno

Il camp è organizzato per i nati tra il 2007 e il 2014 dalla Polisportiva Intercomunale

Torna la Poliportiva 2021 della Polisportiva intercomunale. Il camp è aperto ai nati dal 2007 al 2014 per sette settimane tra sport e divertimento. Le settimane in cui andrà di scena sono: dal 14 al 18 giugno, dal 21 al 25 giugno, dal 28 giugno al 2 luglio, dal 5 al 9 luglio, dal 12 al 16 luglio, dal 19 al 23 luglio e dal 26 al 30 luglio.

Costo a settimana per una giornata intera 120 euro; 100 euro dal secondo figlio. Mezza giornata 100 euro e dal secondo figlio 85 euro. Possibilità sempre nel rispetto delle regole anticovid di sfruttare la piscina appositamente allestita all'esterno della palestra.

Per maggior informazioni telefonare al numero 031/807481 oppure inviare una e-mail info@intercomunale.it **L. Tar.**

Commosso addio a Giuseppe Monti Era il decano del gemellaggio

Olgiate Comasco

Era stato presidente dello storico sodalizio con i francesi di Liancourt

Comitato gemellaggio Olgiate - Liancourt in lutto per la morte dell'ex presidente **Giuseppe Monti**. Il prossimo settembre avrebbe compiuto 95 anni.

È deceduto sabato, stroncato da un tumore dalla rapida e aggressiva evoluzione che in breve tempo l'ha strappato all'affetto dei suoi cari.

Nel necrologio comparso sulle pagine del quotidiano La Provincia, ispirato dalle sue stesse parole, dà l'addio a parenti, amici e conoscenti: «Sono partito per il mio ultimo viaggio e desidero salutare tutti coloro che ho avuto il piacere di conoscere. Mia moglie Santina, i miei figli Silvana e Alessandro con le rispettive famiglie e mio nipote Francesco mi accompagneranno alla cerimonia funebre».

Ieri mattina, nella chiesa parrocchiale, parecchie persone hanno partecipato alle esequie per tributargli l'ulti-

mo affettuoso saluto.

Era molto conosciuto in paese, dove era stimato e benvoluto. Altrettanto oltrelpe, dove aveva intrecciato sincere amicizie con i "gemelli" di Liancourt, che lo ricordano come un uomo di principi e molto simpatico.

«Verso la fine degli anni Ottanta lo invitai a partecipare al gemellaggio e lo inserii nel Comitato qualche anno prima che diventasse presidente dopo che nel 1992 lasciò la carica, nell'anno del ventennale del gemellaggio, dopo dodici anni alla presidenza - racconta l'ex assessore **Ivano Gabaglio** - Monti fu presidente dal 1993 al 1994. Era un abile organizzatore di viaggi; ne organizzava diversi in Spagna e nell'Africa del Nord in collaborazione sia con un'agenzia di Olgiate Comasco che di Varese. L'avevo cooptato subito nel Comitato proprio conoscendo queste sue grandi capacità organizzative e da allora non lo ha più abbandonato fino al 2018».

«Per impegni già in precedenza presi non aveva partecipato all'ultima trasferta a Liancourt - spiega ancora Ga-



Giuseppe Monti, ex presidente del Gemellaggio

baglio - dopodiché sono state sospese a causa della pandemia. Era una persona che si impegnava, affabile e molto conosciuta. Ai tempi frequentava "Il Circolone" e, da pensionato, tutti i pomeriggi non rinunciava alla sua partita a Scala 40».

Lo ricorda con affetto anche il sindaco **Simone Morretti**: «Era decano dello storico gemellaggio tra Olgiate Comasco e Liancourt. La sua perdita è una triste notizia per tutta la sua famiglia alla quale siamo vicini, ma anche per tutti i membri dello stori-

co gemellaggio, che ha visto perdere troppi amici nel corso dell'ultimo disgraziato anno. Ricordo Giuseppe come una persona per bene, con quei modi garbati e all'antica di cui abbiamo e avremmo sempre bisogno, specialmente adesso. Un olgiatese che si è sempre speso per gli altri».

Giuliana Casartelli del Comitato gemellaggio aggiunge: «Era una persona d'altri tempi, pacata, misurata, molto giovanile, vivace, dinamica, sempre allegra e partecipe».

Manuela Clerici

Tavolini e sedie al posto delle auto

Lurate Caccivio

Tavolini e sedie al posto delle auto. Nel centro di Caccivio sono stati soppressi alla circolazione veicolare e alla sosta quaranta metri quadrati usualmente adibiti a parcheggio, in via XX Settembre, all'esterno della Pasticceria RM.

L'ordinanza, firmata dal comandante della polizia locale **Luigi Rota**, è stata disposta per consentire il posizionamento di sedie e tavolini, accompagnati da ombrelloni di modeste dimensioni, negli spazi antistanti l'attività commerciale per permettere lo svolgimento della somministrazione di alimenti e bevande all'esterno del locale nel rispetto delle norme anti Covid in vigore.

L'ordinanza ha valenza sino alla fine dell'anno.

Il provvedimento - che potrà essere replicato in altre zone nel rispetto del Codice della strada - ha la duplice finalità di consentire agli esercenti il rispetto delle misure di distanziamento e di favorirne la ripresa dopo un lungo periodo di chiusure, considerato anche le importanti limitazioni ancora vigenti. **M. Cle.**

Orti comunali Le domande per ottenere i terreni

Albiolo

Parte l'assegnazione degli orti sociali. Gli appezzamenti di terreno, pari ad una superficie di circa 30 metri quadrati, saranno collocati in via Monte Rosa su un'area di proprietà comunale in un contesto che sarà recintato e protetto.

Gli orti saranno a disposizione degli assegnatari a decorrere dalla data indicata dal Comune nell'atto di concessione di utilizzo dell'area medesima e tale concessione avrà la durata di due anni. Le domande dovranno essere consegnate all'Ufficio del protocollo del comune.

Inoltre i requisiti per ottenere l'appezzamento di terreno sono: residenti nel comune o nei comuni contermini, il richiedente non deve essere un agricoltore (a titolo principale) e si deve possedere l'idoneità fisica per svolgere in modo diretto la coltivazione. Tutti gli appezzamenti di terreno non saranno cedibile a terzi a nessun titolo.

Per informazioni e per scaricare la domanda collegarsi al sito internet del comune www.comune.albiolo.co.it oppure inviare una e-mail: ufficio.tecnico@comune.albiolo.co.it **L. Tar.**